



PARAGON

ADVISORY

Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Vignate ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell’Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)

- Comune di Vignate –

Sommario

1	Premesse, obiettivi e contenuti della relazione	1
2	Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta	1
2.1	Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati	1
2.2	Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato	3
3	Esiti dell’attività valutativa svolta	4
3.1	Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR	4
3.2	Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR	4
3.3	Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR	6
4	Conclusioni	6

1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche Paragon) in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Vignate con determina n. 3065 del 21/07/2020 e costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, Paragon Business Advisors srl non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente società, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato specifiche sessioni informative e di raccolta di dati con i referenti di CEM Ambiente, gestore del servizio, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Vignate in data 16/09/2020, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio della società.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente società, nei limiti e stante le osservazioni indicate nei successivi paragrafi, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Vignate succitato. Non si esprime, in questa sede alcun giudizio o valutazione su Piani economici e finanziari aventi a riferimento altri Enti locali, anche ove gli stessi rientrassero nel perimetro gestionale di CEM Ambiente S.p.A. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Comune di Vignate per le finalità indicate e non potrà essere utilizzata e divulgata a terzi senza il preventivo assenso della scrivente.

Paragon Business Advisors srl, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni di cui al presente documento, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

A seguito del mandato ricevuto già indicato nel paragrafo precedente, il Comune ha trasmesso alla scrivente società i seguenti documenti:

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- Documentazione trasmessa da CEM Ambiente (d'ora in poi anche CEM Ambiente) con specifica lettera di trasmissione:
 - PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif trasmesso al Comune da CEM Ambiente S.p.A.;
 - "Relazione di accompagnamento al PEF 2020 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" predisposta e trasmessa al Comune da CEM Ambiente S.p.A. secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
 - Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del sottoscrittore in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Dichiarazione di veridicità riferita ai dati del Comune, predisposta in coerenza all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif.

Al contempo il Comune ha dato mandato alla scrivente società di interfacciarsi direttamente con il gestore in house providing del servizio CEM Ambiente S.p.A. per effettuare le verifiche in ordine al PEF dallo stesso trasmesso e per la raccolta dei documenti necessari alla validazione. La società ha messo a disposizione alla scrivente società un'area condivisa contenente i seguenti documenti:

- Copia del materiale trasmesso al Comune;
- File excel, relativi all'anno 2017 e 2018, aventi quale contenuto i dati di bilancio della società e le modalità di ripartizione di tali dati nei PEF dei diversi Enti per i quali CEM gestisce il servizio, nonché nelle diverse voci di costo previste dal metodo tariffario (file denominati: "Dati Per Comune 2018", "DRIVER 2018", "Matrice Dati CEM 2018", "Dati Per Comune 2017", "DRIVER 2017", "Matrice Dati CEM 2017", "Dati Bilancio ai Comuni 2017-2018");

In data 19/08/2020, la scrivente società ha fatto richiesta a CEM Ambiente ulteriore documentazione finalizzata alla validazione del PEF trasmesso al Comune e in particolare:

- Fascicolo di bilancio 2017-2018-2019 completi in formato pdf
- Bilanci di verifica 2017-2018-2019 in formato pdf (non immagine) ed anche editabile
- Libro cespiti aziendale 2017-2018-2019 estratto dal sistema di contabilità sia in pdf che in excel con indicazione del valore storico dei beni, di eventuali contributi afferenti al cespite, dell'aliquota di ammortamento applicata, del valore netto contabile e del valore dell'ammortamento nell'anno accompagnato da una dichiarazione di veridicità e corrispondenza di tale documento con i dati di bilancio di ciascun anno di riferimento
- Dati sui valori di raccolta differenziata per ciascun Comune nel triennio succitato e copia della carta dei servizi se presente
- Copia delle delibere con relativi allegati di approvazione TARI 2019 di ciascun Comune quale fonte ufficiale di verifica del delta tariffario
- Copia dei contratti di servizio con i Comuni
- Dichiarazione in merito ad eventuali penali comminate dai Comuni nell'ultimo triennio.

Si sono poi tenuti due incontri in videoconferenza tesi ad una illustrazione, da parte di CEM Ambiente, del PEF fornito e delle metodologie utilizzate, nonché della struttura societaria, dei contenuti del contratto di servizio e dell'allocazione di specifiche poste contabili.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

In data 2 Settembre è stata inoltre richiesta ulteriore documentazione finalizzata a verificare il rispetto del terzo “pillars” rispetto al quale deve essere effettuata la validazione, ai sensi dell’Articolo 19 del MTR Allegato 1 alla deliberazione 443/2019/R/rif, che è stata fornita, sotto forma di dichiarazione, in data 7 Settembre.

Rispetto all’attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con i referenti della società gestrice che hanno provveduto alla predisposizione del PEF in cui ci si è fatti illustrare il percorso metodologico seguito, si è proceduto all’analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo con osservazioni e indicazioni/raccomandazioni prospettiche ritenute dalla scrivente superabili, per l’anno in corso, in virtù del carattere di “start-up” del metodo in vigore.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all’Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

In questo senso, si precisa solamente come si ritenga non necessaria la dichiarazione di veridicità da parte dell’Ente, in quanto non configurabile come “gestore” tenuto alla predisposizione del PEF (di cui la dichiarazione costituisce specifico allegato), tuttavia, poiché essa è indicata nella relazione predisposta da CEM Ambiente quale allegato, per completezza documentale è stato predisposto tale atto anche da parte del Comune.

2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell’assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell’ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Vignate risulta il soggetto competente, per l’ambito territoriale coincidente con quello dell’Ente stesso, all’acquisizione dei dati dal gestore del servizio, all’approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all’ARERA delle tariffe.

Per un inquadramento del rapporto contrattuale e del regime giuridico di affidamento si rimanda alla relazione del gestore ove tale aspetto è accuratamente dettagliato. In questa sede, si evidenzia solamente come il rapporto sinallagmatico è costituito da un affidamento in house providing fra il singolo Ente, titolare ai sensi della normativa regionale del servizio e la società CEM Ambiente S.p.A., che, nell’ambito della dichiarazione di veridicità ha dichiarato la legittimità dell’affidamento e, pertanto implicitamente, la sussistenza dei requisiti per tale tipo di rapporto ai sensi del comma 5 e del comma 192 del D. Lgs. 50/2016, su cui la scrivente società non ha effettuato alcuna verifica specifica.

Ai sensi del contratto, il servizio viene svolto in regime TARI e pertanto CEM Ambiente fattura al singolo Ente il corrispettivo previsto in virtù di specifiche schede tecniche aggiornate annualmente. Nel corso delle interviste con i referenti di CEM i medesimi hanno dichiarato che, pur sussistendo tale regime contrattuale, in conformità al metodo tariffario, quest’ultimo costituirà tetto massimo di valorizzazione del servizio e pertanto eventuali riduzioni di costo che dovessero generarsi saranno riconosciute, quali minori oneri, agli Enti affidanti.

Dal punto di vista economico, il PEF TARI 2019 dell’Ente riportava un valore complessivo pari ad Euro 1.097.302, mentre il PEF 2020 oggetto di validazione, in virtù del limite all’incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di 1.110.469 €, con un totale di costi efficienti superiore, pari a 1.687.525 €.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Come meglio evidenziato in seguito, si segnala che, nel caso in esame, il Comune ha trasmesso i costi di sua spettanza al gestore che li ha inseriti nel PEF grezzo e non ha, invece, in qualità di EGATO, assunto il PEF grezzo e successivamente aggiunto i costi di sua spettanza. Questo aspetto non risulta critico, tuttavia emerge, nel caso in esame, la necessità di chiarire, fra le parti, la suddivisione del valore finale del PEF indicato in precedenza. Tale aspetto sarà trattato nel paragrafo relativo alla verifica dell'equilibrio economico e finanziario del gestore

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

3 Esiti dell'attività valutativa svolta

3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Come indicato in precedenza CEM Ambiente è attualmente gestore del servizio in circa 60 Comuni del territorio lombardo. In tal senso, il gestore ha predisposto un PEF unico per tutto il territorio gestito e ha successivamente diviso i costi secondo specifici driver di allocazione, salvo le poste specificatamente attribuibili a singoli Enti locali in maniera inequivocabili attribuite pertanto al PEF di questi ultimi.

Si è pertanto, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 e 2018, nonché i bilanci di verifica dei medesimi anni, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

Come meglio evidenziato con riferimento al rispetto della metodologia (punto b) del punto 19.1 del MTR), si sono espressi al gestore specifici dubbi sull'utilizzo, da parte del bilancio aziendale di CEM Ambiente, piuttosto che il bilancio consolidato ricomprensivo, nel perimetro di consolidamento la società interamente partecipata CEM Servizi S.r.l., tuttavia si è ritenuto, per le motivazioni meglio esposte nel successivo paragrafo che, in assenza di indicazioni esplicite da parte di ARERA in merito relativamente al settore dei rifiuti, per l'anno 2020 tale impostazione non fosse manifestamente scorretta.

Posta tale considerazione, la scrivente società, ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR. Con riferimento alla quota di ammortamento degli investimenti realizzati dal gestore, in via cautelativa e coerentemente con l'approccio regolatorio ARERA teso alla tutela dell'utenza, è stato inserito nel Piano il valore minore fra l'ammortamento contabile della società e l'ammortamento ricalcolato sulla base delle vite utili di cui al metodo tariffario ex Delibera 443/2019/R/rif.

Rispetto ai coefficienti di ripartizione utilizzati da CEM Ambiente per l'attribuzione dei costi fra i diversi Enti presso cui svolge il servizio, gli stessi risultano coerenti con l'impostazione assunta da ARERA e riportata nelle "FAQ" dell'Autorità sul metodo.

3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera".

Sui punti dalla a) alla c) dell'elenco si esprime parere positivo senza osservazioni.

Sul punto d) si esprime parere positivo con tuttavia una specifica osservazione e riserva. In particolare, come già anticipato nella sezione precedente, il gestore ha considerato quale "mero prestatore d'opera" la società interamente controllata CEM Servizi S.r.l. che svolge una parte rilevante dei servizi per il Comune ed ingenerale per l'intero perimetro di gestione di CEM Ambiente. La scelta non si ritiene condivisibile in linea di principio per i seguenti motivi:

- ampiezza dei servizi gestiti: da una analisi del bilancio di CEM ambiente e di CEM Servizi emerge come quest'ultima gestisce circa il 23% dei servizi erogati a CEM ai Comuni soci (15 milioni di ricavi di CEM Servizi tutti riferiti ad attività verso CEM Ambiente nel 2019 rispetto ai circa 60 milioni dei ricavi CEM per i servizi erogati ai Comuni soci);
- struttura del contratto di servizio: nel contratto di servizio del Comune a CEM, sia nelle premesse che nell'articolato, l'affidamento a CEM Servizi è esplicitamente citato sempre separatamente rispetto agli appalti di servizi a mercato. In particolare, l'affidamento a CEM Servizi è indicato non come appalto a terzi ma come "oggetto di gestione in forma diretta attraverso la società controllata CEM Servizi" (pagina 3 del contratto).
- rapporto in house providing relativo all'affidamento a CEM Servizi da parte di CEM Ambiente: CEM Servizi è una società in house di CEM (dove sussiste il controllo analogo e il "rapporto interorganico" tipici del rapporto in house) e pertanto si ritiene tale impostazione in potenziale conflitto con la considerazione della stessa come un prestatore d'opera terzo.
- Regime di "interamente controllata" di CEM Servizi: tale aspetto comporta che la qualificazione di CEM Servizi come "mero prestatore d'opera" e pertanto l'utilizzo a fini del PEF del solo valore di corrispettivo erogato da CEM Ambiente a CEM Servizi come dato di costo porti alla mancata valorizzazione della marginalità insita in tale contratto.

Per i motivi indicati è stato avviato un confronto con il gestore per verificare tale aspetto. A seguito di tale confronto si è ritenuto di valutare questo aspetto come critico, ma non inficiante la validazione del Piano economico e finanziario nel suo complesso.

In particolare, il gestore ha giustificato la sua valutazione evidenziando, in particolare, due aspetti formalmente condivisibili:

- In primo luogo, il metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif e successive modificazioni non precisa in maniera chiara la qualificazione dei "meri prestatori d'opera" e/o la fonte contabile a cui far riferimento in caso di società soggette a consolidamento;
- In secondo luogo, anche ammettendo la necessità di utilizzare il bilancio consolidato e/o far predisporre a CEM Servizi un PEF ai sensi del MTR, qualificandolo come "gestore", in quanto esplicitamente citato nei contratti di servizio dei Comuni affidanti, l'analisi storica dei bilanci delle due società e del bilancio consolidato evidenzia una marginalità della gestione mai superiore ai 2 milioni di Euro, ampiamente inferiore alla quota di costi efficienti che, in virtù del limite alla crescita ex Art. 4

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

del MTR, non vengono riconosciuti nel valore finale del PEF. In tal senso pertanto, anche l'eventuale modifica della fonte contabile da utilizzarsi (bilancio consolidato invece che bilancio di esercizio della capogruppo) o, parimenti, la redazione del PEF grezzo da parte di CEM Servizi, avrebbero generato il medesimo esito ai fini tariffari.

Per tali due motivazioni si ritiene tale aspetto non ostativo all'emissione di una validazione del Piano, tuttavia, si accompagna la presente valutazione con l'indicazione al Comune di Vignate di valutare, per gli anni successivi al 2020, per la redazione del PEF ai sensi del MTR, l'utilizzo del bilancio consolidato di CEM Ambiente considerando pertanto quale gestore "il gruppo societario" oppure di presentare una richiesta del PEF grezzo anche di CEM Servizi qualificandola come gestore di parte dei servizi. Ovviamente tale considerazione perderà di significatività ove ARERA o altre autorità competenti emanino indicazioni contrarie o con orientamenti metodologici maggiormente specifici o ove il modello organizzativo del servizio muti in modo tale da rendere non applicabile la raccomandazione medesima.

I valori dei coefficienti di competenza dell'EGATO e il tasso di sharing inserito nel modello si ritengono corretti e su di essi non si avanzano osservazioni, così come si condivide il calcolo dei conguagli.

Parimenti si evidenzia che il valore tariffario è inferiore e pertanto coerente con il calcolo dei fabbisogni standard inserito nella relazione di accompagnamento al PEF.

3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società ha richiesto a CEM Ambiente un documento comprovante la sussistenza di tale requisito previsto dal Metodo tariffario, anche in virtù del forte impatto del limite alla crescita tariffaria che, nel caso del Comune di Vignate incide per 577.056 €, pari al 34,2% dei costi efficienti del PEF, mentre a livello complessivo della società incide per circa 9 milioni di Euro, valore molto superiore all'utile aziendale (anche consolidato) storico.

In questo senso, infatti, mentre la determinazione dei costi efficienti evidenzia una suddivisione fra costi di competenza del gestore e costi di competenza del/dei Comuni, come richiesto dal metodo tariffario, non è chiaramente indicato, nel PEF o nella relazione, su quale soggetto incida la riduzione del livello tariffario connessa all'applicazione del limite alla crescita ex Art. 4 del MTR. Tale mancata specificazione della ripartizione non inficia la validazione del PEF in quanto non prevista dal metodo e funzionale alla scrivente solo per verificare il livello presuntivo di ricavi della gestione (ai fini dell'equilibrio ec/fin).

In riscontro alla richiesta della scrivente società di disporre di una verifica dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, CEM Ambiente, in data 7 Settembre 2020 ha fornito una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante la sussistenza di tale criterio. La scrivente società ha preso atto del riscontro fornito dalla società e dell'impegno del legale rappresentante della stessa con riferimento al rispetto dell'equilibrio economico e finanziario, utilizzando la dichiarazione fornita quale documento bastevole ai fini della presente validazione.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni e richiamando le raccomandazioni ivi riportate nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del PEF trasmesso in data 16 Settembre 2020 ai sensi della regolazione di settore vigente del Comune di Vignate. Si invita tuttavia l'Ente a prendere visione e a considerare le osservazioni, sia in vista dei successivi periodi regolatori sia nella definizione dei rapporti economici con il gestore.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

La presente validazione è rilasciata in data 16/09/2020 al Comune di Vignate ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €